A2 M – La RN Salerno vuole confermare il buon momento

24 Febbraio 2017

LA CAMPOLONGO HOSPITAL RN SALERNO CON LA ROMA 2007 PER CONFERMARE IL BUON MOMENTO DI FORMA

Sabato 25 Febbraio alla Simone Vitale, per l'undicesima e ultima giornata del girone di andata del Campionato di Serie A2 andrà in scena il match tra Campolongo Hospital RN Salerno e Roma 2007 Arvalia. Dopo le emozioni del derby, i leoni giallorossi sono chiamati a confermare il buono stato di forma e i progressi nel gioco visti contro l'Arechi. Per la Rari ci sono in palio tre punti di fondamentale importanza per l'inseguimento alle posizioni di vertice della classifica, a sette giorni dal match con la seconda in classifica, il Nuoto Catania. L'avversario della Campolongo Hospital, la Roma 2007 arriva a Salerno in crisi di risultati e da fanalino di coda del campionato (in "compartecipazione" con il 7 Scogli), con appena un punto raccolto (nella prima giornata) in dieci match. La formazione capitolina guidata da Fabio Bevilacqua ha probabilmente raccolto meno di quello che è il suo reale valore in acqua e verrà a Salerno desiderosa di un risultato che possa dare la svolta alla sua stagione. Il settebello salernitano sarà sicuramente gravato da un'importante assenza, quella di Andrea Scotti Galletta, fermato per un turno dal

giudice sportivo, e con alcuni dubbi di formazione dovuti ad acciacchi di vari atleti.
Attenzione e concentrazione, questo il mantra del coach della Rari Nantes **Matteo Citro**: "Sarà una gara difficile dal punto di vista mentale. Dobbiamo evitare cali di concentrazione dopo la vittoria del derby. La Roma 2007 aldilà della classifica deficitaria è una squadra esperta che quest'anno ha perso molti punti negli ultimi istanti di gara. Dobbiamo essere concentrati e cinici come nelle ultime gare per evitare brutte sorprese. Per noi oltre alla squalifica di Scotti Galletta, sono in dubbio Luca Pasca per influenza e Donato Pica per il solito problema alla spalla che lo affligge da settimane".

Arbitri del match i signori Ronnie Camoglio di Prato e Aldo Rovandi di Torino